

www.contattonews.it, 5 marzo 2015

Incontro con le persone del rione Scampia, un pranzo con i detenuti di Poggioreale, la venerazione delle reliquie di San Gennaro, un incontro con gli ammalati e uno con i giovani. Questo il programma di Papa Francesco della visita a Pompei e Napoli il 21 marzo prossimo. La partenza in elicottero dal Vaticano è prevista per le 7 di sabato 21 marzo. Alle 8.15 Papa Francesco pregherà all'interno del Santuario di Pompei. Poi il trasferimento a Napoli dove alle 9.30 si svolgerà l'incontro con la popolazione del rione Scampia e con diverse categorie sociali in piazza Giovanni Paolo II.

Alle 11 è prevista la concelebrazione eucaristica in piazza Plebiscito, dove Francesco terrà l'omelia. Alle 13, la visita alla Casa circondariale Giuseppe Salvia a Poggioreale e il pranzo con una rappresentanza dei detenuti. Alle 15 la venerazione delle reliquie di San Gennaro e l'incontro con il clero, i religiosi e i diaconi permanenti nel Duomo. Nel pomeriggio previsti anche l'incontro con gli ammalati nella Basilica del Gesù Nuovo (ore 16.15) e quello con i giovani sul lungomare Caracciolo.

"Vado per la strada, passo davanti al carcere e penso: eh, questi se lo meritano". Papa Francesco ha esemplificato così il "sentirsi giusto" che caratterizza molti cristiani, nell'omelia a Santa Marta di qualche giorno fa. Secondo il Papa sarebbe meglio invece dire a se stessi: 'Ma tu sai che se non fosse stato per la grazia di Dio tu saresti lì? Hai pensato che tu sei capace di fare le cose che loro hanno fatto, anche peggio ancora?'. "Questo - ha spiegato nell'omelia di oggi alla Domus Santa Marta - è accusare se stesso, non nascondere a se stesso le radici di peccato che sono in noi, le tante cose che siamo capaci di fare, anche se non si vedono".